

Codice A1814B

D.D. 5 luglio 2023, n. 1844

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione ponte sul rio Valmaggione, al Km 11 + 290 nel Comune di San Damiano d'Asti (AT) S.P. 19. Richiedente: Provincia di Asti - Servizio progettazione e direzione lavori stradali (codice pratica ATPO573).



ATTO DD 1844/A1814B/2023

DEL 05/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione ponte sul rio Valmaggione, al Km 11 + 290 nel Comune di San Damiano d'Asti (AT) S.P. 19. Richiedente: Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali (codice pratica ATPO573).

Con nota prot. n° 9104 del 16/05/2023 (ns. prot. n° 20872 del 16/05/2023) la Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali, ha presentato la domanda di concessione demaniale per realizzazione ponte su rio Valmaggione al Km 11 + 290 nel Comune di San Damiano d'Asti (AT) S.P. 19, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede la demolizione completa della struttura di impalcato dell'esistente ponte nonché la parziale rimozione delle due spalle. Il nuovo impalcato sarà a struttura mista acciaio-calcestruzzo composta da una campata di luce pari a 23,20 m con pianta obliqua (circa 110° rispetto all'orizzontale). La travata principale sarà costituita da 6 travi metalliche a doppio T con profili commerciali HL 920 x 417 ed altezza costante pari a 928 mm, poste ad interasse 1300 mm. Tale sistema di travi longitudinali è reso collaborante da due traversi di testata a doppia T con profili commerciali HE 450 saldati alle travi principali e collegati tra loro a mezzo di unioni bullonate, oltrechè da tre ordini di traversi intermedi a doppio T con profili commerciali HEA 450. La soletta avrà uno spessore totale di 26 cm, gettata su predalles metalliche ordite trasversalmente; la stessa è collegata e resa collaborante alle travi principali mediante connettori tipo Nelson e presenta una larghezza pressochè costante pari a circa 9,80 m in retto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Davide Masera con studio tecnico in via Carlo Alberto n° 5 – 10020 Riva presso Chieri (TO) e dal geom. Federico Negro con studio tecnico in via Dei Mille n° 1 – 10028 Trofarello (TO), in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito denominato

“regolamento”) ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 20970 del 16/05/2023 .

La Provincia di Asti, Servizio Progettazione e Direzione Lavori Stradali ha inviato documentazione integrativa con nota n° 11335, del 13/06/2023 (ns. prot. n° 25365 del 13/06/2023), consistente in una Relazione Idrologica ed Idraulica a firma dell’ing. Davide Masera ed aggiornata al febbraio 2023.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell’opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l’osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Per quanto sopra e dall’esame degli atti progettuali, si ritiene ammissibile la realizzazione dell’intervento in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valmaggioire.

Con ns. nota n° 14052 del 29/03/2023 è stato richiesto parere di compatibilità alla Provincia di Asti in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell’art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni. Detto parere è pervenuto con nota n° 8088 del 28/04/2023 (ns. prot. n° 18519 del 28/04/2023).

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Trattandosi di attraversamento di proprietà pubblica, ai sensi degli art. 11, comma 4 e art. 23, comma 1 del Regolamento regionale n. 10/R/2022, la concessione non è soggetta a versamento di cauzione né di canone demaniale.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n° 23/2008;
- Visto la legge regionale n° 20/2002 e la legge regionale n° 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n° 118/2011;
- Vista la legge regionale n° 6/2022;
- Vista la D.G.R. n° 1-4970 del 04 maggio 2022;

- Vista la legge regionale n° 13/2022;
- Vista la D.G.R. n° 73-5527 del 03/08/2022;
- Vista la legge regionale n° 28/2022;
- Vista la D.G.R. n° 16-6425 del 16/01/2023;

determina

- di concedere alla Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali, l'occupazione di area demaniale per realizzazione ponte su rio Vallemaggiore al Km 11 + 290 nel Comune di San Damiano d'Asti (AT) S.P. 19, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 (Testo Unico sulle Opere idrauliche) ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato;
- il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- m. La Provincia di Asti – Servizio progettazione e direzione lavori stradali è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'inizio (con almeno 7 giorni di anticipo) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n° 445/2000, nella quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal presente provvedimento e alle vigenti leggi in materia;
- p. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Giuseppe

Luca

Elena RUFFA

R

RICCA

ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli